

---

Direzione COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione

---

DETERMINAZIONE NUMERO:

731

DEL:

21/11/2016

Codice Direzione: A19000

Codice Settore: A1907A

Legislatura: 10

Anno: 2016

### Oggetto

POR FESR 2014-2020 Asse I. Obiettivo specifico I.1b.1.-Azione I.1b.1.2. Modifica del Bando "Agevolazioni per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, riservate alle imprese associate ai poli di innovazione" approvato con determinazione dirigenziale n. 643 del 26/10/2016 e proroga dei termini per la presentazione delle domande.

### Richiamati:

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021);

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;

la nota Ref. Ares(2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento UE 1303/2013;

la nota prot. 16649 del 18/10/2016 indirizzata a mezzo pec ai Componenti del Comitato di Sorveglianza Unico dei POR FESR e FSE 2014/2020 della Regione Piemonte con la quale è stata avviata scritta ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza Unico dei Programmi Operativi Regionali (POR) FESR e FSE Programmazione 2014/2020 per approvazione svolgimento extra-territoriale delle operazioni relativamente all'azione I.1.2 del Por;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

premesse che:

con deliberazione n. 11-2591 del 14/12/2015 sono stati individuati i seguenti 7 ambiti tecnologici e applicativi nell'ambito dei quali sostenere programmi triennali di sviluppo di cluster regionali da parte di Poli di Innovazione costituiti o costituendi:

SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING

GREEN CHEMISTRY AND ADVANCED MATERIALS

ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES

ICT

AGRIFOOD

TEXTILE

LIFE SCIENCES

con la medesima deliberazione sopra richiamata è stata approvata la scheda tecnica relativa ad una misura a sostegno di programmi di sviluppo di cluster regionali negli ambiti tecnologici e applicativi in precedenza elencati, realizzati da parte di Poli di Innovazione, da selezionarsi mediante Bando emanato dalla competente Direzione regionale;

La procedura di selezione attivata dalla Direzione regionale competente ha condotto alla individuazione, in ciascuna delle 7 aree tematiche in precedenza elencate, dei Soggetti Gestori dei Poli di innovazione di seguito indicati e di cui sono stati ammessi a finanziamento i rispettivi programmi triennali di sviluppo:

AREA TEMATICA	SOGGETTO GESTORE (in Ats nel caso di pluralità di soggetti)
---------------	---

SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING	Centro Servizi Industrie Srl
GREEN CHEMISTRY AND ADVANCED MATERIALS	Pst Spa Consorzio Proplast Consorzio Ibis
ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES	Environment Park Spa Consorzio Un.i.ver
ICT	Fondazione Torino Wireless
AGRIFOOD	M.I.A.C. Spa
TEXTILE	Città Studi Spa
LIFE SCIENCES	Bioindustry Park Silvano Fumero Spa

con deliberazione n. 81-3819 del 04/08/2016 la Giunta regionale ha approvato, nell'ambito dell'Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione Obiettivo specifico I.1b.1. Azione I.1b.1.2, la scheda tecnica relativa ad una Misura a sostegno della realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati dalle imprese associate ai Poli di Innovazione o che intendano aggregarsi ai Poli di Innovazione e ha dato mandato alla struttura regionale competente in materia di Competitività del Sistema regionale, anche Autorità di Gestione del POR FESR, di adottare tutti gli atti e provvedimenti per l'attivazione della Misura oggetto del presente provvedimento;

con determinazione dirigenziale n. 643 del 26/10/2016 è stato pertanto approvato il Bando "Agevolazioni per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, riservate alle imprese associate ai poli di innovazione".

Considerato che:

il suddetto Bando individua, nell'allegato 1, l'elenco dei codici Ateco che i beneficiari devono possedere per essere ritenuti ammissibili e di quelli esclusi dall'ammissibilità a finanziamento;

per mero errore materiali nel suddetto Allegato 1:

- tra i codici della sezione C "Attività Manifatturiere" sono stati erroneamente esclusi i codici 11.02 e 11.03;
- sono stati erroneamente indicati quali codici Ateco ammissibili nella sezione F "Costruzioni" quelli compresi da 41 a 47.99.20 in luogo dei corretti codici compresi da 41 a 43.99.09, essendo infatti i codici compresi da 45 a 47.99.20 appartenenti alla sezione G "Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli" che è interamente esclusa;

è necessario, con riferimento alle attività attribuite a Regione Valle d'Aosta per le domande presentate dalle imprese valdostane, meglio precisare che le stesse potranno essere svolte direttamente dall'Ente regionale stesso o per il tramite della Finaosta Spa;

al paragrafo 3.3, in virtù degli obblighi che deriveranno dall'Istituzione del Registro Nazionale Aiuti di Stato occorre inserire il seguente punto E) **"in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 52 della Legge 234/2012, provvede all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di**

**Stato, al fine di verificare e garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e pubblicità”;**

a seguito di tali modifiche è opportuno prorogare dalle ore 17.00 del 13 dicembre 2016 alle ore 17.00 del 30 dicembre 2016 il termine ultimo per la presentazione telematica delle domande;

in conseguenza della proroga dei termini sopra citata occorre modificare i termini riepilogati nella tabella di cui al paragrafo 3.6 Termini del procedimento;

si rende pertanto necessario modificare il Bando “Agevolazioni per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, riservate alle imprese associate ai poli di innovazione” approvato con determinazione dirigenziale n. 643 del 26/10/2016.

Attestata la regolarità contabile e amministrativa del presente provvedimento;

Quanto sopra premesso e visti:

lo Statuto Regionale;

il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013; il d.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

il d.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale n. 6 del 6/04/2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

la DGR n. 3-3122 del 11/04/2016 “Legge regionale n. 6 del 6/04/2016. Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale e della rendicontazione”;

la D.G.R. n. 1 – 3185 del 26 aprile 2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, c. 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.

IL DIRIGENTE

DETERMINA

per le motivazioni in premessa indicate, di rettificare il Bando “Agevolazioni per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, riservate alle imprese associate ai poli di innovazione”

approvato con determinazione dirigenziale n. 643 del 26/10/2016, sostituendone integralmente il testo con quello approvato con la presente determinazione di cui fa parte integrante;

di dare atto che le modifiche apportate sono le seguenti:

- l'elenco dei codici Ateco che i beneficiari devono possedere per essere ritenuti ammissibili e di quelli invece esclusi dall'ammissibilità a finanziamento, indicati nell'allegato 1 al Bando, sono rettificati come segue: nella sezione F "Costruzioni" sono indicati quali codici ammessi quelli compresi da 41 a 43.99.09 in luogo di quelli compresi da 41 a 47.99.20, in quanto i codici compresi da 45 a 47.99.20 appartengono alla sezione G "Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli" che è interamente esclusa; tra i codici della sezione C "Attività Manifatturiere" sono eliminati tra i codici esclusi i codici 11.02 e 11.03 i quali rientrano pertanto tra i codici ammissibili;
- con riferimento alle attività attribuite a Regione Valle d'Aosta per le domande presentate dalle imprese valdostane, viene precisato, ove necessario, che le stesse potranno essere svolte direttamente dall'Ente regionale stesso o per il tramite della Finaosta Spa;
- è prorogato dalle ore 17.00 del 13 dicembre 2016 alle ore 17.00 del 30 dicembre 2016 il termine ultimo per la presentazione telematica delle domande;
- sono modificati, coerentemente con la proroga sopra citata e in virtù di essa, i termini riepilogati nella tabella di cui al paragrafo 3.6 Termini del procedimento;
- al paragrafo 3.3 è aggiunto il seguente punto **E) "in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 52 della Legge 234/2012, provvede all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, al fine di verificare e garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e pubblicità"**

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - nella sezione Amministrazione trasparente - dando atto che spetterà all'Organismo Intermedio provvedere, relativamente all'individuazione dei destinatari finali e dei beneficiari delle agevolazioni, alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Beneficiario: beneficiari determinabili successivamente

Importo complessivo del contributo: importi diversi, determinati all'atto della concessione

Responsabile del procedimento: Ing. Vincenzo Zezza

Norma di attribuzione: Por Fesr 2014/2020 Asse I - Priorità di Investimento I.1.b - Obiettivo specifico I.1b.1. - Azione I.1b.1.2

Modalità: Bando.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile

Referente  
Giovanni Amateis

Il Dirigente regionale  
Ing. Vincenzo Zezza



Visto  
Il Direttore regionale  
Dott.ssa Giuliana Fenu

